

COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA

Provincia di Bergamo



COMUNITA' MONTANA  
VALLE BREMBANA

PROTOCOLLO GENERALE  
N.0003370 - 22.04.2016  
CAT. 5 CLASSE 2 ARRIVO

# Relazione dell'organo di revisione

*– sulla proposta di deliberazione  
assembleare del rendiconto  
della gestione*

# Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL - 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui

    Conciliazione risultati finanziari

Spese per il personale

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Tempestività' dei pagamenti

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni



# Comunità Montana Valle Brembana

## Organo di revisione

Verbale n. 1 del 22-4-2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

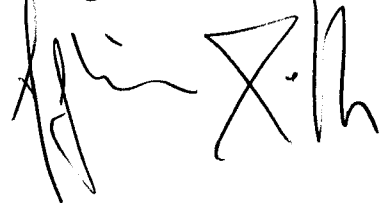
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 della Comunità Montana Valle Brembana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PIAZZA BREMBANA 22-4-2016

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto POZZOLI DOTT. AGOSTINO revisore nominato con delibera dell'organo assembleare n. 30 del 17/12/2015;

- ◆ ricevuta in data 13/04/2016 la proposta di delibera assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 2/13 del 12/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione illustrativa dei risultati della gestione redatta con le modalità di cui agli art. 151 e 231 del D.lgs. 267/00;
- conto del Bilancio redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2015 e della procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi, in conformità all'art. 228, terzo comma, del D.Lgs. n. 267/00 e comprensivo del prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE;
- conto economico redatto in conformità all'art. 229 del D.Lgs. 267/00;
- conto del patrimonio redatto in conformità all'art. 230 del D.Lgs. 267/00;
- determinazione del responsabile dell'area contabile n. 7 del 12/4/2016 con cui si attua la procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi, in conformità all'art. 228, terzo comma, del D.Lgs. n. 267/00;
- determinazione del responsabile dell'area contabile n. 8 del 12/4/2016 relativa alla parificazione dei conti degli agenti contabili – conto del bilancio 2015;
- attestazioni di insussistenza di debiti fuori bilancio a firma dei responsabili dei servizi;
- schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi;
- prospetto determinazione avanzo di amministrazione al 31/12/2015;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo assembleare n. 17 del 05/11/2010;

### DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

-sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 01/01/2015 e costituzione Fondo pluriennale vincolato, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del D.lgs. 118 del 23 giugno 2011, con deliberazione della Giunta esecutiva n. 2/20 del 29/5/2015;;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 24/09/2015, con delibera assembleare n. 16;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta esecutiva 6/1 del 12/01/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1790 reversali e n. 2347 mandati;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 Gennaio 2016, allegando i documenti previsti;



## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			<b>2.241.413,80</b>
Riscossioni			7.646.727,70
Pagamenti			7.849.021,69
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>2.039.119,81</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>2.039.119,81</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>				
	<b>2</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>		3.327.265,06	2.241.413,80	2.039.119,81
<b>Anticipazioni</b>				
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>				

### **CASSA VINCOLATA**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01/01/2016, nell'importo di €. 594.281,33 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.lgs. 118/2001.

L'importo della cassa vincolata alla data del 01/01/2016 è stato definito con determinazione della Responsabile del servizio finanziario n. 1 del 7/1/2016 per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere all'ente alla data del 31/12/2015.



### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 31.517,34 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti di competenza	4.836.448,54	4.835.886,81	5.407.671,01
Impegni di competenza	4.898.988,81	4.873.348,12	5.376.153,67
<b>Saldo avanzo di competenza</b>	<b>-62.540,27</b>	<b>-37.461,31</b>	<b>31.517,34</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	<b>5</b>	<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	3.420.311,69
Pagamenti	(-)	3.248.471,58
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	171.840,11
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.354.862,42
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.867.360,63
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-512.498,21
Residui attivi	(+)	632.496,90
Residui passivi	(-)	260.321,46
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	372.175,44
<b>Saldo avanzo</b>		<b>31.517,34</b>

Dalla verifica delle risultanze del conto consuntivo riferito all'esercizio 2015, si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione di competenza iscritta nel conto e registrati nella contabilità.

In merito il revisore osserva che la gestione corrente/capitale ha rispettato un giusto equilibrio, pertanto la destinazione delle entrate è stata effettuata in modo oculato in funzione delle spese di competenza.



## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 402.853,84, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.241.413,80
RISCOSSIONI	3.597.700,24	4.049.027,46	7.646.727,70
PAGAMENTI	3.999.046,74	3.849.974,95	7.849.021,69
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>2.039.119,81</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>2.039.119,81</b>
RESIDUI ATTIVI			1.020.554,78
RESIDUI PASSIVI			789.460,12
<i>Differenza</i>			<b>231.094,66</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			939.609,54
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			927.751,09
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>402.853,84</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	184.454,30	257.709,16	402.853,84
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata	51.923,75	55.761,38	209.972,40
c) Parte destinata conto capitale	68.036,85	68.391,16	117.296,37
e) Parte disponibile (+/-) *	129.530,55	133.556,82	75.585,07

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	7.249,05				3.050,95	10.300,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	48.512,33				31.887,67	80.400,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>55.761,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.938,62</b>	<b>90.700,00</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	12
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	5.407.671,01
Totale impegni di competenza (-)	5.376.153,67
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>31.517,34</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	465.398,60
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.933.888,36
Residui passivi reimputati e confluiti F.P.V. (-)	1.423.697,15
Residui attivi reimputati (+)	159.534,73
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>204.327,34</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	31.517,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	204.327,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	167.009,16
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>402.853,84</b>

## Spese per il personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	563.365,18	429.797,78
spese incluse nell'int.03	6.829,16	5.937,62
irap	37.413,59	30.930,32
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>607.607,93</b>	<b>466.665,72</b>
spese escluse		
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>607.607,93</b>	<b>466.665,72</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>3.517.461,39</b>	<b>3.024.695,33</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>17,27%</b>	<b>15,43%</b>

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti pari a €. 3.606.343,80:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>		
	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	0,31%	0,27%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>	
<b>Anno</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	193.031,77
Nuovi prestiti (+)	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-15.467,20
Estinzioni anticipate (-)	
Altre variazioni +/- (da specificare)	
<b>Totale fine anno</b>	<b>177.564,57</b>
Nr. Abitanti al 31/12	42.139
Debito medio per abitante	4,21

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto Giunta esecutiva n. 2/20 del 29/5/2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Giunta esecutiva n. 6/1 del 12/01/2015 munito del parere dell'organo di revisione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI al 31/2/2015</b>								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I							562.900,26	
di cui Tarsu/tari							0,00	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II						42.500,04	42.500,04	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III							415.154,48	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.020.554,78	
Titolo IV								
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V							0,00	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo VI							0,00	
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.020.554,78</b>	
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I						128.405,73	128.405,73	
Titolo II							524.922,11	
Titolo III							0,00	
Titolo IV							136.132,28	
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>128.405,73</b>	<b>789.460,12</b>	

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente nel corso del 2015 non ha in evidenza debiti fuori bilancio.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato trimestralmente sul sito internet dell'ente.

Il risultato annuale è pari a -13,41 giorni.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti

nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A Proventi della gestione	3.716.972,52	4.343.321,55
B Costi della gestione	3.629.512,10	3.154.542,90
<b>Risultato della gestione</b>	<b>87.460,42</b>	<b>1.188.778,65</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>87.460,42</b>	<b>1.188.778,65</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-13.127,56	-12.323,30
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	52.282,38	1.023.225,53
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>126.615,24</b>	<b>2.199.680,88</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	3.304.302,11	21.650,86	-417.009,22	2.908.943,75
Immobilizzazioni finanziarie	1.900,00		0,00	1.900,00
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>3.306.202,11</b>	<b>21.650,86</b>	<b>-417.009,22</b>	<b>2.910.843,75</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	4.451.156,72	-2.965.203,34	-465.398,60	1.020.554,78
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.241.413,80	-202.293,99		2.039.119,81
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.692.570,52</b>	<b>-3.167.497,33</b>	<b>-465.398,60</b>	<b>3.059.674,59</b>
Ratei e risconti	18.973,05	-2.682,41		16.290,64
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>10.017.745,68</b>	<b>-3.148.528,88</b>	<b>-882.407,82</b>	<b>5.986.808,98</b>
Conti d'ordine	2.540.236,98			2.540.236,98
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.431.847,52</b>	<b>578.451,20</b>	<b>1.621.229,68</b>	<b>3.631.528,40</b>
Conferimenti	1.957.995,11	0,00	-570.146,76	1.387.848,35
Debiti di finanziamento	193.031,77	-15.467,20		177.564,57
Debiti di funzionamento	943.673,09	-461.146,49	-354.120,87	128.405,73
Debiti per iva	9,92		397,62	407,54
Debiti per somme anticipate da terzi	134.798,94	1.333,34	0,00	136.132,28
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	5.356.389,33	-3.251.699,73	-1.579.767,49	524.922,11
<b>Totale debiti</b>	<b>6.627.903,05</b>	<b>-3.726.980,08</b>	<b>-1.933.490,74</b>	<b>967.432,23</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>10.017.745,68</b>	<b>-3.148.528,88</b>	<b>-882.407,82</b>	<b>5.986.808,98</b>
Conti d'ordine	2.540.236,98	0,00	0,00	2.540.236,98





La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale (per la parte finanziaria) corrisponde con il risultato economico dell'esercizio.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione si esprime

**parere favorevole**

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione per le finalità indicate nella presente relazione.

**L'ORGANO DI REVISIONE**



IL PRESENTE DOCUMENTO NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA IL CONSIGLIO  
NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI E DA  
ANCREL

(ASSOCIAZIONE NAZIONALE REVISORI E CERTIFICATORI ENTI LOCALI)

IL DOCUMENTO È AGGIORNATO SULLA BASE DELLA NORMATIVA PER GLI ENTI  
LOCALI APPROVATA FINO AL 31/12/2015.

IL DOCUMENTO È COMPOSTO DI UN TESTO WORD CON TRACCIA DELLA RELAZIONE  
DELL'ORGANO DI REVISIONE E DA UNA CARTELLA EXCEL CONTENENTE LE  
TABELLE ESPOSTE NEL DOCUMENTO WORD.

IL DOCUMENTO COSTITUISCE SOLTANTO UNA TRACCIA PER LA FORMAZIONE DELLA  
RELAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE, IL QUALE RESTA ESCLUSIVO  
RESPONSABILE NEI RAPPORTI CON TUTTI I SOGGETTI DELLO STESSO DESTINATARI.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI NEL CONTENUTO DEL  
TESTO DEL PARERE OVVERO NELLA FORMAZIONE DELLE TABELLE NELL'ACCLUSO  
FOGLIO DI CALCOLO EXCEL.

**Certificazione dei parametri obiettivi per le comunità montane ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015**

**COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA  
PROVINCIA DI BERGAMO**

**Codice Ente  
000000000**

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015  
con delibera n. del / /

Si

No

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

- 1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)
- 2 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 45 per cento degli impegni della medesima spesa corrente
- 3 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei
- 4 Volume complessivo delle spese di personale rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I e II superiore al 45 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro
- 5 Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari
- 6 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti
- 7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 100 per cento rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I e II, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui al, di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012
- 8 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

PIAZZA BREMBANA  
Data 31.12.2015



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Oberti Marialuisa

*Oberti Marialuisa*



**Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni**  
Art. 9 – D.P.C.M. 22/09/2014

**Indicatore di tempestività dei pagamenti**

Nel periodo 01.01.2015 - 31.12.2015 l'indicatore globale è pari a **-13,41 giorni**

*Tale indicatore è ottenuto elaborando tutte le fatture pagate nel periodo considerato.  
La data di scadenza delle fatture in cui tale data non è stata indicata è calcolata automaticamente il 30° giorno successivo la data di registrazione.*

*Secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art.9, l'indicatore è ottenuto sommando il prodotto tra numero di giorni e importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato.*

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**



**Dierti Marialuisa**

**COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA**  
**CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2015**  
**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				2.241.413,80
Riscossioni	(+)	3.597.700,24	4.049.027,46	7.646.727,70
Pagamenti	(-)	3.999.046,74	3.849.974,95	7.849.021,69
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			2.039.119,81
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 Dicembre</b>	<b>(=)</b>			<b>2.039.119,81</b>
Residui attivi	(+)	388.057,88	632.496,90	1.020.554,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	501.926,26	287.533,86	789.460,12
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			939.609,54
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			927.751,09
<b>Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2015 (A) (2)</b>	<b>(=)</b>			<b>402.853,84</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	
<b>Parte accantonata (3)</b>	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015 (4)	0,00
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2015 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2015	0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	209.972,40
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>209.972,40</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>117.296,37</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>75.585,07</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</b>	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2015.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2016 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

